

Allegato 2



**RELAZIONE E SCHEDE SULL'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE
PARTECIPAZIONI ANNO 2020**

da approvarsi entro il 31/12/2021

(Art.20, c. 4, TUSP)

Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 17 Dicembre 2020

L'articolo 20, comma 4, del TUSP, prescrive che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica approvi una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmetta alla Struttura di monitoraggio e controllo del Tesoro, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti.

Il presente documento riporta le schede di rilevazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione adottato dall'Ente con Delibera di Consiglio n. 74 del 17 Dicembre 2020, con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2019, sulla base della documentazione e delle Linee Guida predisposte dal MEF.

Nella relazione vengono fornite informazioni per le partecipazioni che: a) sono state dismesse in attuazione del piano di revisione periodica dell'anno precedente; b) sono oggetto di azione di razionalizzazione nell'anno precedente ma sono ancora detenute dall'amministrazione pubblica.

In particolare, per le partecipazioni che sono state dismesse, vengono specificate le caratteristiche delle operazioni di dismissione, vale a dire: il tipo di procedura messa in atto, l'ammontare degli introiti finanziari, l'identificazione delle eventuali controparti. Invece, per le partecipazioni ancora detenute viene indicato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione programmate nel piano precedente.

Di seguito si riportano le schede di rilevazione della società Politeama spa, soggetta a razionalizzazione con il precedente piano approvato con DCC 74/2020, della società Publiacqua Spa, non più detenuta in forma diretta, come da DCC 30/2021, e delle società Creaf Srl e Fidi Toscana Spa, non più partecipate, rispettivamente, per conclusione della fase di liquidazione e per conclusione della fase di alienazione delle quote. Viene dato inoltre conto della variazione della percentuale di partecipazione del Comune in Sori Spa.

Politeama Spa

Dalla ricognizione effettuata alla data del 31-12-2019 con DCC 74/2020, la società Politeama spa risultava non rispondente al parametro di cui all'art. 20, comma 2 lettera d), poiché aveva conseguito un valore della produzione medio sul triennio 2017-2019 di euro 563.637,00, inferiore quindi al milione di euro richiesto dalla norma. La soglia del fatturato medio non inferiore al milione di euro continua a non essere rispettata anche prendendo in considerazione i valori dei bilanci del triennio 2018-2020. Alla data del 31/12/2020 inoltre non risulta conforme neanche il parametro di cui all'art. 20 c. 2 lett. b) del TUSP, relativo al numero di dipendenti che non deve essere inferiore a quello degli amministratori.

Nel piano di razionalizzazione approvato con Delibera di Consiglio n. 74/2020, la società è stata assoggettata ad azione di razionalizzazione, individuata nella azione di trasformazione eterogenea in fondazione disciplinata dagli artt. 2500 septies, octies e novies cod. civ.

Con la medesima Delibera di Consiglio n. 74/2020, l'amministrazione comunale dava mandato agli Amministratori della Società Politeama Spa di attivarsi per predisporre, sulla base del bilancio dell'ultimo esercizio, una relazione di stima del valore della società Politeama Spa, con indicazione analitica dei singoli elementi che compongono il patrimonio. Detta relazione consentirà di quantificare il fondo di dotazione iniziale della nuova fondazione e valorizzare il diritto di rimborso dei soci che decideranno, eventualmente, di non aderire all'operazione, facendo valere il diritto di recesso.

L'assemblea di Politeama Spa ha dato mandato all'organo di amministrazione di adottare tutti gli adempimenti necessari per presentare ai soci nel più breve tempo possibile il progetto di trasformazione, in modo tale da poter procedere con i necessari adempimenti civilistici, primo fra tutti l'assenso dell'assemblea straordinaria. Ad oggi è stata predisposta la perizia sul valore della società, e la bozza di statuto della nuova Fondazione.

Acqua Toscana Spa

La nuova società Acqua Toscana Spa si costituisce in data 14-06-2021, a seguito di Delibera di Consiglio n. 30 del 3-6-2021, tramite conferimento nel nuovo soggetto delle partecipazioni detenute dai Comuni in Publiacqua Spa. Il Comune di Prato insieme agli altri comuni soci di Publiacqua Spa realizza una attività “*di autoproduzione di beni o servizi strumentali*”, attività legittimata dall’art. 4 c. 2 lett. d) e art. 4 c. 5 del DLgs. 175/2016, consistente nella gestione delle partecipazioni azionarie, intendendo in tale modo rafforzare il ruolo strategico della parte pubblica in Publiacqua Spa.

Acqua Toscana Spa si configura come società a controllo pubblico, sulla base delle disposizioni statutarie, ed è soggetta all’attività di indirizzo dei soci. Acqua Toscana Spa attualmente possiede il 53,16% di Publiacqua Spa. La dimensione della opportunità della aggregazione si rinviene pertanto nei vantaggi strategici derivanti dalla partecipazione a una nuova società in controllo pubblico, Acqua Toscana Spa, che realizza a sua volta un controllo su Publiacqua Spa.

L’apporto di beni in forma di partecipazioni da parte dei Comuni soci alla società Acqua Toscana Spa ha la natura di conferimento, a fronte del quale che le amministrazioni che hanno partecipato all’aggregazione hanno ottenuto un equivalente valore patrimoniale di partecipazione nella nuova società Acqua Toscana Spa, configurando quindi l’operazione come una differente allocazione di immobilizzazioni.

Alla data di adozione del presente provvedimento, quindi, la partecipazione in Publiacqua Spa non è più detenuta in forma diretta (per lo 0,06%) ma in forma indiretta tramite Acqua Toscana Spa, quest’ultima soggetta a controllo pubblico tramite specifiche disposizioni statutarie che consentono ai soci di disporre di poteri di indirizzo e autorizzativi.

La scelta organizzativa di disporre di una società di gestione di partecipazioni per realizzare un più efficace controllo di Publiacqua Spa vuole raggiungere i seguenti obiettivi:

a) attuare un’azione amministrativa coordinata ed unitaria nel governo delle partecipazioni, nella prospettata volontà di gestione delle fasi finali della concessione, in particolare semplificando le azioni di confronto con il socio privato, nella direzione della migliore tutela dell’interesse pubblico, semplificando la procedura di determinazione di una volontà unitaria della parte pubblica in merito alle strategie di lunga durata sul servizio idrico;

b) organizzare le partecipazioni pubbliche in Publiacqua spa in modo efficiente, efficace ed economico, superando la frammentarietà della compagine sociale ed assicurando una struttura dedicata in modo adeguato alle problematiche legate alla gestione dei servizi pubblici;

c) garantire in capo agli organi di governo degli Enti e gli altri soggetti pubblici aderenti, a seguito della interposizione societaria nella direzione delle partecipazioni, una migliore capacità di finanziamento e di azione per l’attuazione delle scelte strategiche sul servizio idrico integrato, con particolare riferimento al riacquisto delle quote di partecipazione del socio privato di Publiacqua Spa, sulla base delle prerogative previste dalla procedura di stallo di cui al patto parasociale del 2007, nel rispetto delle finalità istituzionali degli Enti e delle prerogative dei medesimi organi.

Acqua Toscana Spa, costituita in data 14 Giugno 2021, sarà soggetta a verifica sulla sussistenza degli specifici requisiti di cui all’art. 20 c. 2 del TUSP in occasione della prossima Revisione Ordinaria al 31.12.2021. Publiacqua Spa invece continuerà a rimanere nel perimetro oggettivo della prossima rilevazione come partecipazione detenuta *indirettamente* tramite società controllata.

SORI SPA

I Sindaci dei Comuni di Poggio a Caiano, Cantagallo e Montale hanno inoltrato fra il 2020 e l’inizio del 2021 la formale richiesta ai soci di aderire a So.Ri Spa, nei tempi richiesti dalle procedure civilistiche di variazione della compagine sociale. La Società Sori Spa ha presentato una valutazione di fattibilità e una dimostrazione dell’impatto sul piano operativo societario dell’incremento delle attività che verranno svolte per i nuovi soci, a garanzia del fatto che l’allargamento della compagine sociale e l’aumento del numero degli utenti non comporterà pregiudizio nello svolgimento delle funzioni attualmente garantite, e neanche abbassamento del livello di qualità delle prestazioni ai cittadini. L’aumento di capitale nelle società per azioni può modificare la

posizione del socio, pertanto è concesso l'esercizio del diritto di prelazione in proporzione al numero di azioni possedute. I Comuni di Prato, Montemurlo, Carmignano e Quarrata quindi hanno rinunciato espressamente, ciascuno con proprio atto deliberativo, all'esercizio del diritto di prelazione sull'aumento di capitale necessario all'ingresso dei nuovi soci. A seguito di Delibera di Consiglio n. 13 del 25 Marzo 2021, tramite aumento di capitale riservato, la compagine sociale di Sori Spa comprende quindi anche il Comune di Cantagallo e il Comune di Montale, ed entro la fine dell'anno verrà concluso l'iter di ingresso del Comune di Poggio a Caiano, con variazione della quota di partecipazione del Comune di Prato che passa dall'88,18% all'85,31 mantenendo inalterato il numero di azioni.

FIDI Toscana Spa

Con Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 5 Serie Speciale - Contratti Pubblici n.136 del 20-11-2019 FIDI TOSCANA S.P.A. ha indetto una Asta pubblica ai sensi del Dlgs 175/2016 e ss.mm. ii. e dell'art 2437-quater c.c., per la vendita di n. 96.656 azioni ordinarie, costituenti un unico lotto non frazionabile, pari al 3,14% del capitale sociale, aventi valore nominale di € 52, da effettuarsi mediante il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta determinato in euro 1.684.714,08 complessivi (euro 17,43 ad azione). Con comunicazioni Protocollo Generale n. 51416 del 16/03/2020 e n. 61311 del 03/04/2020 del Presidente di Fidi Toscana SpA viene comunicata la aggiudicazione, dapprima provvisoria e poi definitiva, dell'intero lotto di 96.656 azioni poste in vendita, al socio Regione Toscana, che ha presentato una offerta di acquisto pari ad € 1.684.714,08, corrispondente a un prezzo per azione di euro 17,43.

A conclusione del procedimento di aggiudicazione in via definitiva alla Regione Toscana del lotto di n. 96.656 azioni oggetto di asta pubblica, il Comune di Prato è nelle condizioni di adempiere agli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale per la dismissione della partecipazione Fidi Toscana SpA.

Sulla base del prezzo di aggiudicazione a favore della Regione Toscana che ha presentato una offerta di acquisto pari ad € 1.684.714,08, corrispondente a un prezzo per azione di euro 17,43, risulta per il Comune di Prato un valore di cessione della partecipazione in Fidi Toscana Spa di euro 33.831,63 pari ad euro 17,43 per ciascuna delle 1.941 azioni.

CREAF Srl

La società CREAF Srl è stata dichiarata fallita in seguito a sentenza del Tribunale di Prato pubblicata il 27 Febbraio 2017. Nel corso della procedura la società SVILUPPO TOSCANA S.p.A., con sede in Viale Giacomo Matteotti n. 60, Firenze, Codice Fiscale 00566850459, ha proposto concordato fallimentare che è stato omologato con decreto del Tribunale di Prato del 20 Febbraio 2019 ed eseguito. Nella proposta concordataria l'assuntore Sviluppo Toscana Spa ha messo a disposizione dei creditori una somma con la quale è stato eseguito il riparto finale della procedura per garantire la loro soddisfazione secondo i gradi di privilegio ed in cambio ha acquistato tutti i beni e i crediti della fallita per effetto dell'omologa del concordato fallimentare. Nel frattempo, la procedura fallimentare è stata chiusa con decreto del Tribunale dell'11 dicembre 2019 e, in virtù dell'effetto esdebitatorio del concordato fallimentare, il Curatore ha comunicato alla società il ritorno in bonis.

La società ha quindi deliberato l'apertura della liquidazione volontaria e la nomina del Liquidatore per giungere quanto prima alla cancellazione della stessa, con verbale di assemblea straordinaria del 18 Febbraio 2020 ai rogiti del Notaio incaricato, Repertorio n. 28.078, Raccolta n. 15.081, avendo accertato l'esistenza di una causa di scioglimento, in quanto il capitale sociale era stato completamente azzerato con la procedura fallimentare, e non avendo i soci intenzione di volerlo ricostituire con nuovi versamenti per proseguire l'attività. Successivamente, in data 24 Novembre 2020 si è tenuta l'assemblea di chiusura della liquidazione, con conseguente quietanza liberatoria al liquidatore per il deposito finale del bilancio di liquidazione al 24.11.2020 e cancellazione della società dal Registro delle Imprese.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA al 31.12.2020**Alienazione della partecipazione****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	1062640485
Denominazione	FIDI TOSCANA S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Tipologia di procedura realizzata per l'alienazione della partecipazione	PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA
Data di conclusione della procedura	14/10/2020
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	01386030488
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	Regione Toscana
Ammontare dell'introito finanziario previsto per l'operazione (€)	33.831,63
Ammontare dell'introito finanziario incassato	33.831,63
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	18/12/2020
Data prevista per l'incasso del saldo	18/12/2020
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA alla data di approvazione del provvedimento di ricognizione delle partecipazioni detenute al 31-12-2020

Dismissione della partecipazione tramite conferimento

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	5040110487
Denominazione	PUBLIACQUA Spa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	si
Tipologia di procedura realizzata per l'alienazione della partecipazione	Conferimento azioni
Data di conclusione della procedura	14-06-2021
Codice fiscale del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	Non c'è un soggetto acquirente trattandosi di creazione di nuova società tramite conferimento di partecipazioni.
Denominazione del Soggetto Acquirente della partecipazione ceduta a titolo oneroso	L'operazione è stata realizzata tramite conferimento della partecipazione di Publiacqua Spa e contestuale creazione di Acqua Toscana Spa.
Ammontare dell'introito finanziario previsto per l'operazione (€)	Non esiste valore finanziario ma un equivalente valore patrimoniale di immobilizzazioni finanziarie posseduto in una differente società (Acqua Toscana Spa invece che Publiacqua Spa).
Ammontare dell'introito finanziario incassato	
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	L'operazione di aggregazione dei soci pubblici di Publiacqua Spa con conferimento delle azioni dagli stessi possedute in una nuova società è stata approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 30 del 3 Giugno 2021, trasmessa alla Corte dei Conti e all'AGCOM ai sensi del TUSP.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA al 31-12-2020**Scioglimento/Liquidazione della società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	2002880975
Denominazione	CREAF - CENTRO RICERCHE ED ALTA FORMAZIONE S.R.L.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	
Società cessata a chiusura della seguente procedura	Liquidazione volontaria o giudiziale
Dettagli causa di cessazione della società	Il Tribunale di Prato data 11/12/2019 ha dichiarato la chiusura del procedimento fallimentare iscritto al n. r.g. 24/2017 e in ragione dell'omologa del concordato fallimentare è stato decretato il ritorno in bonis della fallita. In data 18/02/2020 è stato nominato dall'Assemblea dei Soci il Liquidatore. Lo stato di liquidazione si è chiuso in data 24 Novembre 2020 con l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e la società è stata pertanto cancellata dal Registro delle Imprese.
Data di cancellazione della società dal Registro delle Imprese	09/02/2021
Ottenimento di un introito finanziario	no
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

**SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE partecipazione oggetto di razionalizzazione ancora posseduta
alla data di adozione del provvedimento**

**Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società. Trasformazione
eterogenea.**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	1839520978
Denominazione	Politeama Pratese Spa

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Trasformazione eterogenea ex art. 2500 septies e ssgg da società a fondazione
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Le azioni sono state avviate.
Interventi di razionalizzazione realizzati	Le azioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione di Politeama Spa consentono di disporre della perizia del valore della società e della bozza del nuovo statuto della Fondazione. Unitamente al piano di sostenibilità economico finanziaria, il progetto di trasformazione deve essere approvato dall'assemblea dei soci.
Ulteriori informazioni*	Il percorso di trasformazione deve trovare ancora l'approvazione formale in assemblea straordinaria da parte degli altri soci. Qualora il percorso di trasformazione non dovesse essere approvato dai soci entro il 2022, il Comune provvederà ad attivare una differente forma di razionalizzazione.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.